

Premessa

Francesca Romana Berno – Tommaso Gazzarri



Lucio Anneo Seneca è autore fra i maggiori e più influenti della letteratura latina, e tuttavia non ha ricevuto l'attenzione specialistica di Virgilio, Cicerone e Ovidio, che vantano associazioni internazionali, siti e riviste dedicati, con la lodevole eccezione del sito di ricerca bibliografica www.senecana.it. D'altra parte, la ricchezza e la varietà di generi letterari in cui si è cimentato questo autore, la diversità di discipline che interessa (dalla filologia alla storia antica, dallo studio della ricezione alla filosofia), i temi e i tratti esistenzialistici che lo rendono particolarmente adatto all'epoca contemporanea, meritano uno spazio dedicato. *Lucius Annaeus Seneca (LAS)* si propone di cominciare a colmare questa lacuna. Il progetto di questa rivista nasce, oltre che dall'amicizia personale e dalla convergenza di interessi di noi codirettori, dall'ambizione di presentare i portati più recenti della ricerca su Seneca da parte di studiosi provenienti da tutto il mondo, ed offrirli ad un pubblico il più possibile ampio ed internazionale: di qui il comitato scientifico intercontinentale, la scelta dell'accesso aperto e quella del titolo in latino, per non favorire aprioristicamente alcuna area linguistica, e infine la scelta di eleggere a lingue ufficiali della rivista tutte le lingue moderne che hanno rilievo nel campo degli studi classici.

A questo primo numero hanno collaborato molti membri del Comitato Scientifico, nonché altri amici e colleghi studiosi di Seneca: lingue, metodologie, prospettive diverse, a rappresentare un efficace *specimen* della ricchezza dell'opera e del pensiero del Nostro. Approfittiamo per ringraziare tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla realizzazione di questo fascicolo: dunque, oltre agli autori, ai revisori e ai membri del Comitato, anche i grafici e i curatori del sito *OJS*. La scelta di una piattaforma a libero accesso parimenti risponde al nostro intendimento e ideale di cosa l'accademia dovrebbe essere.

Il nostro progetto guarda al futuro della disseminazione e degli strumenti digitali per lo studio dei classici, ma è orgogliosamente radicato nella tradizione degli studi senecani. Siamo dunque onorati di dedicarlo alla memoria di un maestro che in questi studi ha lasciato una traccia indelebile e inconfondibile: Alfonso Traina.